

Oltre 1800 atleti alle finali nazionali della campestre del Centro Sportivo Italiano

A Montecatini Terme i migliori crosser Csi

Il 5 ed il 6 aprile si corre in pieno centro nel cuore del Parco Termale cittadino

Un evento sportivo che porterà a Montecatini Terme ben oltre duemila persone, tra atleti in gara ed accompagnatori. La rinomata città toscana dal 4 al 6 aprile ospita il gran finale di stagione del cross Csi, con il 17° Campionato Nazionale di corsa campestre.

Come ormai lunga tradizione nell'associazione sono due gli appuntamenti agonistici entrambi in programma in uno scenario spettacolare nel cuore del Parco Termale cittadino: i titoli individuali che si assegneranno sabato 5 aprile, sul percorso ondulato ed impegnativo del "verde" misto tra prato e pineta ed il classico "Staffettone delle Regioni", ove 5 frazionisti corregionali per squadra, domenica 6 aprile correranno, un giro ciascuno, passandosi il testimone lungo le stradine asfaltate del parco. Attesi più di 1800 atleti al via, portacolori di 14 regioni italiane. Circa la metà avranno meno di 15 anni. Sono circa un migliaio, tra tutti i finalisti, gli atleti in gara nelle categorie "giovanili" (esordienti, ragazzi e cadetti). Per entrambi i sessi sarà inoltre stilata dalla Direzione Tecnica Nazionale del Csi una speciale graduatoria per società, sommando i migliori piazzamenti nelle diverse categorie in gara per ogni società. Saranno premiate le migliori società sportive della classifica "giovanile" ed "assoluta", quest'ultima dedicata ai runners dai 16 anni in su.

L'ordine di partenza vedrà per ogni categoria scattare prima le femmine poi i maschi. In gara esordienti, ragazzi, cadetti, allievi, juniores, seniores, amatori A, amatori B e veterani. Diverse, a seconda dell'età, le distanze da percorrere; si va dal chilometro per i più piccini, ai 3.500 degli allievi, fino ai 5000 previsti dagli junior agli amatori. Come in tutte le manifestazioni nazionali del Csi, ente che promuove lo sport per tutti, ed all'insegna dell'integrazione, non mancheranno al via, all'intero delle rispettive batterie, diversi atleti con disabilità.

Il cronometraggio sarà rilevato attraverso dei microchips, consegnati con i pettorali, nel corso della riunione tecnica prevista nella serata di venerdì sera.

Da molti anni non tornava in Toscana uno degli eventi nazionali del Centro Sportivo Italiano, il più noto dei circuiti di sport di base che operano in Italia, con i suoi oltre un milione di tesserati.



Il CSI è un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, diffuso su tutto il territorio nazionale con 21 Consigli regionali e 140 Comitati provinciali attraverso i quali organizza e promuove quotidianamente attività sportive dilettantistiche, culturali e ricreative a beneficio di 13.000 associazioni affiliate e 1.000.000 tesserati.

www.csi-net.it

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Diamo valore allo sport.

 Ente di Promozione Sportiva
riconosciuto dal **Coni**



Info

Centro Sportivo Italiano - via della Conciliazione, 1 - 00193 Roma Tel. 06 68404550 csi@csi-net.it

CENTRO SPORTIVO ITALIANO



LA NASCITA

Il **Centro Sportivo Italiano** (CSI), la più antica Associazione di promozione sportiva del nostro Paese, **nasce nel 1944** come espressione di libera iniziativa per rispondere ad una domanda di sport non solo numerica, ma qualificata sul piano culturale, umano e sociale.

LE ATTIVITÀ

Le attività sportive proposte dal CSI sono commisurate alle età dei praticanti ed adattate alle situazioni e possibilità concrete delle società sportive.

Il Centro Sportivo Italiano organizza direttamente oltre **11.000 manifestazioni sportive**: dal calcio (2.000 i campionati a livello provinciale) alla pallavolo (1.700 campionati) e al basket (1.000 campionati), dall'atletica leggera al nuoto, dal tennistavolo al karate, fino alla nuovissima disciplina Handcar.

Il principio che le caratterizza è lo sport come gioco e come festa, per esprimere e realizzare se stessi nella libertà, nella gioia, nella continuità, pur non trascurando l'aspetto agonistico.

Tra queste attività, rientrano i progetti di **sport in parrocchia; sport a scuola; sport nelle carceri; sport e handicap; sport e anziani; giocasport; sport in piazza**; nonché i **Campionati nazionali** che si articolano a livello provinciale e regionale per concludersi con finali nazionali.

LA FORMAZIONE

La forza trainante del CSI è soprattutto costituita dai suoi **110.000 operatori**: dirigenti, tecnici, arbitri, giudici di gara ed animatori, che escono da campi scuola, stages, convegni, seminari, corsi per tecnici e dirigenti.

La formazione degli operatori, unitamente all'attività sportiva è da sempre l'impegno più continuativo e massiccio del CSI e viene svolta annualmente dai suoi **140 Comitati territoriali**.

Ogni anno si contano oltre 1.800 corsi di formazione, realizzati a livello provinciale, regionale e nazionale.

LA SUA RICCHEZZA

Nella sua caratterizzazione, il CSI esprime la ricchezza culturale del fatto sportivo e ne garantisce la diffusione sociale, assicurando alle persone ed ai gruppi le proposte più congeniali a ciascuno, secondo i bisogni e le situazioni concretamente presenti negli strati sociali e nelle diverse aree geografiche del Paese.

LA FICEP

L'impegno internazionale del Centro Sportivo Italiano viene sviluppato attraverso la FICEP (Fédération Internationale Catholique d'Education Physique et Sportive) che raggruppa le Associazioni Sportive Cattoliche di diversi paesi con l'intento di lottare contro il degrado del fenomeno sportivo e promuovendo esperienze di vita che conferiscano valori.

